

I pneumatici Pirelli Scorpion MX leader incontrastati anche nel Gran Premio del Trentino, che ha visto Antonio Cairoli e Jeffrey Herlings monopolizzare ancora una volta le rispettive categorie. Il siciliano ha consolidato il suo ruolo di capoclassifica MX1 con due manche capolavoro, costruite con partenze da manuale in testa al gruppo ed una condotta di gara impeccabile che lo ha portato direttamente sul gradino più alto del podio. Il sei volte iridato, al via con Pirelli Scorpion MX MidSoft 32F anteriore e MidSoft 32 posteriore, l'ha spuntata sul compagno di squadra belga Ken de Dycker, in gara con le stesse coperture di Antonio Cairoli, il quale è passato al secondo posto nella classifica provvisoria della classe regina davanti al connazionale Clement Desalle che non è riuscito a fare meglio di quarto assoluto per una brutta partenza nella seconda manche; quinto con coperture Pirelli Kevin Strijbos.

Senza storia anche la MX2, nonostante Jeffrey Herlings abbia dovuto dare il massimo per recuperare le brutte partenze di cui è stato vittima in entrambe le manche; nella seconda addirittura è rimasto sotto la griglia di partenza, e dall'ultima posizione ha rimontato sino alla prima assicurandosi così la sua quarta vittoria stagionale alla guida della sua KTM ufficiale gommata Pirelli Scorpion MX MidSoft 32F anteriore e MidSoft 32 posteriore. Il capoclassifica olandese ha prevalso sulla seconda guida KTM, che ha puntato sulle performance dei Pirelli Scorpion MX MidHard 554, mentre con le Scorpion MidSoft 32 sono terminati in quarta posizione Christophe Charlier e in quinta Glenn Coldenhoff.

Podio Pirelli anche nella prova d'apertura dell'Europeo 125, dove lo svedese Anton Lundgren si è assicurato il posto d'onore. Quinta tappa iridata il 21 aprile sul tracciato Bulgaro di Sevlievo.